



## LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it) -E-mail: [CTPC01000A@istruzione.it](mailto:CTPC01000A@istruzione.it)



Prot. N. 6579/2.3

Adrano 02/09/2022

### DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 01/09/2022 - VERBALE N. 49

#### LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE N. 48 SEDUTA PRECEDENTE;

Il giorno 1 del mese di settembre dell'anno 2022, alle ore 9,00, nei locali del Liceo Ginnasio "G.Verga Petronio Russo", si è riunito il Collegio dei docenti. Sono presenti alla riunione i componenti del Collegio, come da avviso di convocazione allegato al presente verbale (ALLEGATO 1). Partecipano alla seduta tutti i docenti membri componenti di diritto elencati nell'apposito allegato. Presiede il Dirigente scolastico, verbalizza il prof. Salvo Italia

#### I. Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Il **Dirigente** constatata la validità della seduta espone i punti posti all'o.d.g. e invita il segretario prof.ssa Lembo Saraa dare lettura del **verbale n. 48** della seduta del 29/06/2022

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'Art.1 del D.P.R. n.416, del 1974 che ha istituito gli organi collegiali della scuola

VISTO il **D.L.vo 297/1994 Art. 7**, che disciplina, il funzionamento degli OO.CC. presso ogni istituto scolastico;

Visto l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 2 del d.l.vo 165/2001 e.s.m.

**A seguito di votazione espressa in forma palese, che da il seguente esito:**

Docenti presenti: n. 75

Docenti votanti: n. 75

Voti favorevoli: n. 65

Voti contrari: n. 10

Astenuti: n. 0.

#### DELIBERA

L'Approvazione del **VERBALE N. 48**, della seduta del 29/06/2022, Allegato alla presente delibera

Letto approvato e sottoscritto.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Vincenzo Spinella**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Adrano 01/09/2022

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 10 settembre 2022, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 10/09/2022

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenzo Spinella**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

## VERBALE N. 48 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI A. S. 2021/2022

Prot. n. 6506 del 30/08/2022

**MERCOLEDI' 29 GIUGNO 2022**, regolarmente convocato presso l'Auditorium della sede centrale di via Salvo D'Acquisto, alle ore 16:30 si è riunito il Collegio dei docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Andamento della gestione didattico-formativa e degli esiti scolastici a. s. 2021-2022
2. Relazioni finali per a. s. 2021-2022 delle funzioni strumentali, dell'Animatore Digitale, dei referenti (dispersione, DSA, BES svantaggio e stranieri, bullismo e cyberbullismo, legalità ed educazione civica) e dei responsabili di progetti a. s. 2021-2022
3. Progetti per il sostegno e l'ampliamento dell'offerta Formativa. "Socialità, apprendimenti e accoglienza" a. s. 2022-2023
4. Approvazione verifica finale del Piano Inclusione a. s. 2021-2022; approvazione del Piano Inclusione a. s. 2022-2023
5. Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) a. s. 2022-2023
6. Revisione ed approvazione modifiche al PTOF 2019/2022 ed elaborazione del PTOF relativo al triennio 2022-2025
7. Approvazione del verbale della seduta
8. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Sono presenti tutti i docenti in servizio presso l'Istituto. Assenti: Sono assenti i docenti: Leocata Maria, Leocata Sabina, Petronio Carmela, Blosen Janine, Dell'erba Anna, Terranova Agata, Villari Giovanna. Presiede il D. S. prof. Vincenzo Spinella, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Italia.

In apertura il D. S. rivolge il proprio saluto al collegio, evidenziando che è rientrato dopo aver ricevuto la sospensione per tre mesi dal servizio che l'ultimo collegio dei docenti da lui presieduto, si è tenuto nel mese di settembre 2021.

**Punto n. 1 il D. S. introduce** il primo punto e invita la prof.ssa Isgrò ad illustrare l'andamento della gestione didattico formativa e degli **esiti scolastici a.s. 2021/2022** mediante la lettura del relativo report sugli esiti dello scrutinio intermedio e finale a. s. 2021/2022 che consente di rilevare i punti di forza e criticità. (Allegato n. 1).

A seguire viene illustrato il **QUESTIONARIO SCUOLA** per consentire alla scuola di avviare il processo di Autovalutazione e riflettere sui dati di CONTESTO, gli ESITI, i PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE e PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI e ORGANIZZATIVE il quale sarà completato entro la fine del mese di agosto per registrare e trasmettere gli esiti scolastici finali, al fine di consentire alla scuola di raccogliere i dati elaborati resi disponibili nella piattaforma RAV, **unitamente ai valori di riferimento esterni**.

**Punto n. 2 si procede** con la lettura delle relazioni presentate dai 2 docenti FF.SS., dall'Animatore digitale, dalla referente per la dispersione, DSA, BES svantaggio e stranieri, bullismo e cyberbullismo e dei responsabili dei progetti: Olimpiadi di Matematica, Orientamento in entrata (latino ed inglese), Certificazioni linguistiche. Le relazioni sono state acquisite al protocollo.

**Punto n. 3 acquisita l'autorizzazione** al finanziamento del Progetto PON "Socialità, apprendimenti e accoglienza" da parte del MIUR, invitando il corpo docente a progettare e pianificare i moduli e individuare gli

alunni destinatari degli interventi, sottolineando e suggerendo come questi possono essere svolti nelle prime settimane di settembre (Corsi 0 per le classi prime, potenziamento, recupero e consolidamento). Il D. S. illustra i 13 moduli relativi al PON presentati all'atto della candidatura. Suggerisce ed illustra, anche, un cronoprogramma delle attività e i tempi di attuazione per i potenziali partecipanti attraverso il diagramma di Gantt, di cui potranno servirsi i docenti tutor e gli eventuali docenti esperti.

**Il punto n. 4 è stato già trattato** nel collegio dei docenti del 17 maggio 2022 punto 2 all'o. d. g.;

**Punto n. 5 Il dirigente scolastico informa** il Collegio dei docenti che la Costituzione del gruppo GLI rientra nelle prerogative del d.s. e le relative procedure hanno inizio nel mese di giugno per concludersi all'inizio del mese di settembre con **l'emanazione del relativo decreto**;

**Punto n. 6:**Relativamente al punto 6, riguardante la revisione ed approvazione modifiche al PTOF 2019/2022 ed elaborazione del PTOF relativo al triennio 2022-2025, **il D. S. invita** coordinatori di Dipartimento a leggere i verbali riguardanti la revisione del curricolo e dei documenti allegati del PTOF approvati dai Dipartimenti disciplinari nei giorni 16,17 e 18 Giugno 2022, e acquisiti al protocollo della istituzione scolastica. **Il Collegio ne prende atto.** Il prof. Di Primo chiede la parola che viene concessa dal dirigente scolastico in merito al punto n. 6 all'o. d. g. e afferma che il collegio non è nella possibilità di **elaborare e deliberare il PTOF** essendo diretta conseguenza del RAV che deve essere sottoposto e discusso dal Collegio dei docenti. Tale organo collegiale deve avere la possibilità di analizzare tutta la documentazione per procedere all'integrazione ed elaborazione del PTOF 2022/2025. Inoltre il Collegio deve riappropriarsi delle proprie competenze. **Il d.s. chiarisce che il PTOF ovviamente ha una scadenza triennale, trascorsi i quali il Collegio dei docenti dovrà mettersi all'opera per elaborarlo, rinnovarlo, apportando modifiche volte allo sviluppo e al miglioramento dei servizi. Il d.s. chiarisce inoltre, che il compito di redigere il RAV è affidato al nucleo interno di valutazione (N.I.V),** che è stato regolarmente convocato in data 8Giugno2022, aperto alla partecipazione di tutti i docenti, nessuno escluso, per ricercare l'apprezzamento degli intervenuti, per individuare i punti di forza e di debolezza della scuola e per avviare e promuovere un riesame critico dell'intero processo di valutazione. Tale condivisione è stata ricercata con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti disciplinari, convocati nei giorni 16,17 e 18 Giugno 2022 e nella seduta odierna del 29/06/2022 del Collegio docenti, con la trattazione del 1° punto all'o.d.g.

Il D. S., tuttavia, al fine di raccogliere il maggior numero di valutazioni soggettive da parte delle diverse componenti della scuola, ritenuta accoglibile la richiesta del prof. Di Primo, rinvia la discussione del punto, a seguito della definizione del **Questionario scuola** e comunque, per l'avvio del nuovo anno scolastico, previsto per il mese di settembre, precisando, comunque, che il Collegio dei docenti in quanto organo tecnico, non può sottrarsi alla elaborazione del PTOF. Il prof. Di Primo aggiunge che nel passato il Consiglio d'Istituto non ha tenuto conto di quanto elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti. Il Dirigente precisa che il Collegio dei docenti, nella elaborazione del PTOF non può discostarsi dall'Atto di indirizzo definito dal dirigente scolastico, finalizzato a fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, **le priorità**, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Esauriti i punti all'o. d. g., chiede la parola il prof. Fallica, il quale legge un documento. Alla fine della lettura lo stesso docente comunica che lo farà pervenire alla posta elettronica della scuola sottoscritto da alcuni insegnanti.

Il Segretario  
Prof. Salvo Italia

Il Presidente  
Il D. S. prof. Vincenzo Spinella

## Note a chiarimento:

**1. il verbale ha una funzione storico-documentale** della seduta: quindi deve riportare con efficace sintesi l'effettivo svolgimento della seduta in modo che possa essere ricostruito l'iter logico e cronologico delle deliberazioni assunte.

**2. Per tale ragione, in sede di approvazione,** non può essere richiesto di inserire fatti non accaduti o dichiarazioni non fatte in sede di riunione.

**3. Inammissibilità della integrazione:** Quando qualche docente dopo la lettura del verbale chiede di integrarlo con la citazione di fatti non accaduti o di dichiarazioni non rese in riunione, il presidente, anche nella veste di controfirmatario del verbale stesso, dovrebbe fare presente al collegio l'inammissibilità della cosa.

**4. Formalizzazione per iscritto:** Nel caso in cui, poi, il docente insista nella sua richiesta sostenendo la veridicità del fatto o della dichiarazione, al dirigente non resta che sottoporre al collegio l'esame e la votazione sulla proposta di inserimento avanzata dal docente; a tal fine, anche per evitare inutili minute discussioni, è opportuno che il dirigente, in quanto presidente del collegio, richieda al docente di formalizzare per iscritto la sua proposta di integrazione per metterla in votazione.

**5. L'integrazione va riportata nel verbale della seduta successiva.** Qualora la proposta di integrazione sia approvata dal collegio, non per questo viene materialmente corretto (o trascritto) il verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente; **la integrazione va riportata nel verbale della seduta successiva** in cui è stata effettivamente approvata: per ragioni pratiche di consultazione può essere annotato sul verbale, che è stato integrato, una nota di richiamo alla integrazione stessa riportata puntualmente nel verbale della seduta successiva.

**6. E' illegittimo l'inserimento nell'ordine del giorno** di argomenti eccedenti l'ambito di competenza del collegio (es discussione e mozione su provvedimenti legislativi, ancorché di natura scolastica, in corso di esame da parte degli organi costituzionalmente preposti).

**7. Sulla voce "varie e eventuali":** non è possibile deliberare e solitamente è occasione di perdita di tempo e di inutili polemiche.

**6. PRIMAZIA:** Nelle riunioni degli organi collegiali della scuola al presidente (nel caso "de quo" il dirigente scolastico) spettano i POTERI DI PRIMAZIA funzionali al corretto ed efficace svolgimento dei lavori consiliari.

In conformità di detti poteri il presidente, in sintesi:

a) convoca l'organo collegiale, fissa l'ordine del giorno, dirige i lavori consiliari (dà/toglie la parola ai consiglieri assicurando il rispetto dei tempi necessari all'esaurimento dell'o.d.g e evitando controproducenti dispersioni e divagazioni, mette in votazione le mozioni/proposte, dichiara l'esito delle votazioni), dichiara chiusa la seduta, **controfirma per convalida il verbale redatto dal segretario.**

Detto questo, nell'esercizio delle predette prerogative il presidente coordina e dirige la discussione sui vari punti posti all'ordine del giorno assicurando che ogni docente che chiede di intervenire possa esprimere le

sue opinioni nei tempi assicurati dal regolamento (ma quasi sempre le scuole per i consigli di classe non dispongono di un regolamento **per cui è affidato alla funzione di primazia di chi presiede la opportuna regolazione dei tempi di intervento** in modo da poter pervenire alle decisioni consequenziali su tutti i punti all'ordine del giorno).

Al fine di garantire il regolare e proficuo svolgimento della seduta il presidente, quando necessario, **può/deve utilizzare il potere monitorio** (ovvero di richiamo), che gli è proprio per l'accennato potere di primazia, nei confronti **delle intemperanze e scorrettezze** di qualche consigliere; pertanto, al di là "gentilezza" visto che nella circostanza non ha funzionato, il presidente dovrà usare il predetto potere con fermezza e determinazione.

Ora, quando un consigliere esprime, per di più in modo "maleducato", critiche all'operato professionale del dirigente o di qualche docente, questi possono (e il presidente deve riconoscere comunque loro la parola per intervento per motivi personali) intervenire puntualmente per controbattere.

Nel caso in cui, invece, un consigliere si lasci andare a qualche espressione **palesamente offensiva, il presidente, nel censurarla, può chiederne la smentita e, ove a tale invito non sia dato seguito, può segnalare la cosa al segretario ai fini della verbalizzazione;** in questo modo il consigliere offeso, laddove ne ricorrano le circostanze, ha la possibilità di procedere giudizialmente per diffamazione.

E' ed probabile che il consigliere che interloquisce in maniera arrogante e offensiva, a fronte della minaccia di denuncia, addivenga a più miti consigli.

Infine si segnala che, **ove a seguito delle intemperanze di qualche consigliere insensibile ai richiami monitori di chi presiede, lo svolgimento dei lavori sia seriamente pregiudicato, il presidente, dopo aver minacciato la sospensione della seduta, può dar corso alla cosa.**

Anche l'evocazione di questa prospettiva potrebbe indurre il consigliere "irrequieto" a moderare i toni.

Riguardo poi alle comunicazioni che il rappresentante dei genitori nel consiglio di classe fa agli altri genitori, queste non sono (e non possono essere definite) verbale (cosa che ovviamente richiede la lettura e l'approvazione in sede consiliare); sono semplicemente delle annotazioni circa le quali chi le diffonde ha, a tutti gli effetti, la piena responsabilità.

Anche qui, **ove queste contengano osservazioni non veritiere e ne venga in possesso il dirigente, questi può richiamarne l'autore richiedendo la correzione e la diffusione nelle stesse modalità della comunicazione contestata: in ogni caso, se la cosa ha rilevanza per l'istituzione scolastica, il dirigente può (a lui la valutazione della necessità o opportunità) fare a sua volta una comunicazione di precisazione alle famiglie.**

## Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti, per l'elaborazione del PTOF.

- **L'art. 1 c. 14 della Legge 107/2015** prevede che il Dirigente Scolastico **definisca e fornisca gli indirizzi** al Collegio dei docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione **per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F)**;
  - che l'obiettivo dell'Atto d'Indirizzo è definire e fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, **le priorità**, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
  - che, sulla base dell'Atto d'Indirizzo definito dal Dirigente Scolastico, il collegio dei Docenti elabora il PTOF ed il Consiglio di Istituto approva il P.T.O.F. ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 così come modificato dall'art. 1 c. 14 della legge 107/2015;
- sulla base degli **indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.....**